



Decreto Dirigenziale n. 335 del 25/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA M.T.A. CEBRA SRL, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PORTICI ALLA VIA G. POLI, 48 ED OPERATIVA NEL COMUNE DI ACERRA ALLA LOCALITA' PANTANO, ZONA ASI, CON ATTIVITA' DI LAVORAZIONE MATERIALI COMPOSITI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **M.T.A. Cebra srl, con sede legale nel Comune di Portici alla Via G. Poli, 48 ed operativa nel Comune di Acerra alla Località Pantano, Zona ASI**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 152/2006, per l'attività di **produzione materiali compositi costituiti da laminati plastici da destinare all'industria aeronautica** e con l'uso di 10 Kg/die di lamine in fibre di vetro, 10 Kg/die di lamine in fibre di carbonio, 0,5 l/die di acetone, 0,2 l/die di tetrafluoro etilene – idrocarburi alifatici;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 119450 del 28/12/2009 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 14/06/10 e conclusa in data 21/09/2010, i cui verbali si richiamano:
 - a.1 l'ARPAC, esaminate le integrazioni richieste e presentate dalla **M.T.A. Cebra srl** in data 07/07/2010 con prot. 578521 ha espresso parere favorevole, in quanto la fase di polimerizzazione in autoclave non produce specifici inquinanti, prescrivendo il controllo delle emissioni provenienti dal sistema di abbattimento delle SOV e dal sistema di abbattimento delle polveri con cadenza semestrale, la sostituzione dei 100 kg di carboni attivi dei filtri ogni 6.000 ore lavorative e, a monte del sistema di abbattimento delle SOV (carboni attivi), l'installazione di un conta ore;
 - a.2 la Provincia ha espresso parere favorevole;
 - a.3 il Comune pur dichiarando che l'immobile, ove si svolge l'attività, è munito di concessione edilizia per attività industriale, è ubicato in zona urbanisticamente idonea ha espresso parere non favorevole, in quanto ritiene che non si sono ottenute le dovute assicurazioni, dall'ARPAC, sulle emissioni inquinanti generate dalla **M.T.A. Cebra srl** sull'intera zona ASI. Il Comune ha evidenziato che la località Pantano, ove insiste l'impianto, ricade in zona SIN e che l'ARPAC è tenuta ad effettuare una verifica dell'incidenza delle emissioni in atmosfera della società, in riferimento all'inquinamento nella zona ASI di Acerra;
 - a.4 L'ARPAC ha dichiarato che lo stabilimento è adeguato agli standard anti inquinamento, i sistemi di abbattimento adottati, a carboni attivi ed a filtri a tessuto, sono rispondenti alle migliori tecnologie disponibili e che i valori dei flussi di massa sono poco rilevanti;
 - a.5 il presidente comunica che il progetto presentato verrà trasmesso al MATT – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche – ai fini di verificare la compatibilità dell'attività con gli interventi di bonifica e ripristino ambientali previsti dal SIN;
 - a.6 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'ASL;

CONSIDERATO

- a. che questo Settore, con nota prot. 770524 del 24/09/2010 ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente il progetto approvato dalla conferenza di servizi, al fine della verifica della compatibilità dell'attività produttiva con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale, previsti nel SIN Domitio Flegreo, rappresentando che in mancanza di riscontro nel tempo di 30 giorni si

sarebbe proceduto al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società **M.T.A. Cebra srl**;

- b. che il Ministero dell'Ambiente, nei termini su indicati, nulla ha comunicato nel merito;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi e per quanto su considerato, lo stabilimento sito in **Acerra alla Località Pantano, Zona ASI**, gestito dalla **M.T.A. Cebra srl**, esercente attività di **lavorazione materiali compositi** con l'obbligo, per la ditta, di effettuare i controlli delle emissioni provenienti dal sistema di abbattimento delle SOV e dal sistema di abbattimento delle polveri con cadenze semestrale, sostituire i 100 kg di carboni attivi dei filtri ogni 6.000 ore lavorative, di installare, a monte del sistema di abbattimento delle SOV (carboni attivi), un conta ore;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **lavorazione materiali compositi**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Acerra alla Località Pantano, Zona ASI**, gestito dalla **M.T.A. Cebra srl**, con sede legale nel Comune di Portici alla Via G. Poli, 48 ed operativa nel Comune di Acerra alla Località Pantano, Zona ASI, con l'uso di 10 Kg/die di lamine in fibre di vetro, 10 Kg/die di lamine in fibre di carbonio, 0,5 l/die di acetone, 0,2 l/die di tetrafluoro etilene – idrocarburi alifatici, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA Nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
C1	Pulizia degli stampi - distaccanti	Acetone Tetrafluoretilene Idrocarburi alifatici Sommatoria (Tab. D classe V)	1,0 0,2 0,2 1,4	904	0,9 0,5 0,5 1,3	Carboni attivi
C2	Rifilatura e foratura laminati plastici	Polveri	5,0	1.116	5,6	Filtri a tessuto

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

- 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e la sostituzione dei carboni attivi dei filtri deve avvenire ogni 6.000 ore lavorative, ed inoltre installare, a monte dell'impianto di abbattimento delle SOV, un conta ore;
- 2.6 il/i camino/i di emissione deve/devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **M.T.A. Cebra srl, con sede legale nel Comune di Portici alla Via G. Poli, 48 ed operativa nel Comune di Acerra alla Località Pantano, Zona ASI**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Acerra, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 SUD ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi